



DISPOSIZIONE DIRETTORIALE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e in particolare l'art. 6, comma 1, "Autonomia delle Università";
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO lo Statuto di questa Università, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711;
- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e in particolare l'art. 1, comma 51, che ha introdotto, l'art. 54 bis "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" al decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- VISTO il D.R. 27 maggio 2014, n. 592, di emanazione del "Codice di comportamento dell'Università di Pisa";
- ACCERTATO che la misura volta alla tutela del dipendente che segnala illeciti, misura che il Piano Nazionale anticorruzione (PNA) prevede come obbligatoria, è inserita tra le misure poste in programmazione e pianificazione nel Piano Integrato Performance, Anticorruzione e Trasparenza 2017-2019 sezione III dell'Università di Pisa;
- VISTE inoltre le *Linee guida* in materia di tutela del dipendente che segnala illeciti, adottate dall'ANAC con determinazione n. 6, del 28 aprile 2015, che demandano alle singole amministrazioni l'adozione di misure concrete volte alla tutela del segnalante;
- VISTE le delibere, del 29 giugno 2017, n. 205, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole e la successiva del 13 luglio 2017, n. 145, con la quale il Senato Accademico ha approvato il "regolamento per la tutela del segnalante di illeciti", e le modifiche degli articoli 8 e 13, c. 9, del "Codice di comportamento dell'Università di Pisa", rese consequenziali e di mero coordinamento rispetto al regolamento in parola;
- VISTA la delibera n. 75/2013 dell'ANAC che, in attuazione dell'art. 54 del D.P.R. n. 165/2001 citato, prevede l'apertura di una procedura partecipativa relativa sia all'adozione che al periodico aggiornamento del Codice di Comportamento;
- RITENUTO OPPORTUNO che l'Ateneo, anche in presenza di modifiche di mero coordinamento, agli articoli 8 e 13, comma 9, dia corso ad una consultazione pubblica;

DISPONE

1. la pubblicazione dell'AVVISO di cui all' "allegato A".
2. eventuali proposte e osservazioni relative alle modifiche degli artt. 8 e 13, c.9, del *Codice di comportamento dell'Università di Pisa*, dovranno pervenire entro il 31 agosto 2017, utilizzando il modulo allegato all'avviso stesso, all'indirizzo trasparenzanticorruzione@unipi.it.
3. il presente provvedimento è pubblicato sul sito di Ateneo nella Sezione AVVISI e nella Sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE.

IL DIRETTORE GENERALE
Dot. Riccardo Grasso